

Ricami artistici, martedì gli 'stati generali' di valle

VILLARFOCCHIARDO - L'idea di catalogare i ricami artistici delle nostre valli era già stata avviata nel 2010 e ribadita fra gli impegni dell'Unitre di Sant'Antonino e dei comuni circostanti in occasione della festa per il quindicesimo compleanno, quando il presidente Paola Comolli aveva annunciato che sono già quasi mille le schede descrittive di altrettanti manufatti censiti fra Bousson e Avigliana, Coazze e Sangano corredati da interviste e fotografie. Per fare il punto sul lavoro di ricerca e dare agli appassionati delle arti d'ago un'occasione di ritrovarsi, martedì alle 15,30 si svolgerà un pomeriggio di studi presso Cascina Roland, a cui interverranno le scuole di ricamo "Giaveno ricama", "Centro Adelaide studi arti femminili" di Susa e "Ricamando in amicizia" della Pro loco di Bussoleno. Le ricerche compiute saranno

illustrate da Enrica Cantore con l'ausilio di immagini e dal maestro tessitore Bruno Tessa che presenterà il filmato di Luigi Cantore "Fili intrecciati. La tessitura della canapa in val Sangone". Parteciperà Donatella Taverna con un intervento su "I copricapo femminili nella tradizione alpina, un confronto fra valli di Susa, Lanzo e Chisone". Un tema certamente particolare e poco conosciuto, ma in grado di suscitare la curiosità anche di chi finora ha considerato le arti del ricamo soltanto come espressione di artigianato.

Terminate le relazioni, l'Unitre illustrerà il progetto di valorizzazione del materiale raccolto, tenuto conto delle indicazioni degli enti che sostengono l'iniziativa e della collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte.

Daniilo Calonghi